CITTA' DI CALATAFIMI SEGESTA
(Libero Consorzio Comunale di Trapani)

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. 02

Oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 ed approvazione Bilancio di previsione per l'esercizio 2016/2018

L'anno duemiladiciassette, addì dieci del mese di gennaio alle ore 13.15 e segg. in Calatafimi Segesta e nel Palazzo Municipale è presente il Commissari ad Acta per l'approvazione del Bilancio di previsione 2016 e degli atti relativi, Dott.ssa Leonelli Daniela

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott Leonardo Lo Biundo, ai sensi dell'articolo 52 della L. 8.6.1990 n. 142, così come recepita dalla L.R. n. 48/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Vista la L.R. 11/12/1991 che modifica ed integra l'O.R.EE.LL.;

Visto il vigente Statuto comunale;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1 e dell'art.147 bis, comma1, del D.lgsn. 267/2000:
- In ordine alla regolarità tecnica FAVOREVOLE del Capo Settore;
- In ordine alla regolarità contabile FAVOREVOLE del Capo Settore

Visto il parere FAVOREVOLE del Revisore dei Conti;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

D E L I B E RA

1. Di Approvare la proposta di deliberazione allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente;

2. Di rendere il presente provvedimento immediatamente esecutivo ai sensi e per gli effetti dell'art.12, comma secondo, della L.R. 44/1991.

CITTÀ DI CALATAFIMI SEGESTA

(Libero Consorzio Comunale di Trapani)
Piazza Cangemi-91013 Calatafimi Segesta-tel.0924954535

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA CON POTERI SOSTITUTIVI DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016/2018 e approvazione Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016/2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PREMESSO che con D.Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 sono state recate nuove disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

In particolare il nuovo principio contabile concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011, ha disciplinato il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali prevedendo, tra gli strumenti di programmazione, il Documento Unico di programmazione, di seguito DUP;

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative;

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

Il DUP si compone di due sezioni: la sezione strategica (SeS) e la sezione operativa (SeO): la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

CONSIDERATO che il DUP è adottato dalle generalità degli enti locali per la prima volta con riferimento agli esercizi 2016 e successivi;

RILEVATO che l'approvazione del DUP costituisce il presupposto per l'approvazione del bilancio di previsione 2016/2018;

CONSIDERATO, inoltre:

- che il D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, ha modificato ed integrato il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, con riferimento ai sistemi contabili ed agli schemi i bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

- l'art. 11 del D.Lgs. n. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 126/2014, ed in particolare il comma 14, prescrive che a decorrere dal 2016 gli enti di cui all'art. 2 adottino gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 del medesimo articolo che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

- per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

bilancio di previsione finanziario per il triennio 2016-2018, che assume funzione autorizzatoria, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai riepiloghi e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

- che per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. n. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limiti ai pagamenti di spesa;

- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;

- che dal 1° gennaio 2015 gli enti devono provvedere alla tenuta delle contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO che :

- in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. n. 118/2011 si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce "di cui FPV", all'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

- le previsioni di entrata sono state allocate in bilancio in base alle informazioni sia scritte che verbali dei Responsabili di Settore;

- le previsioni di spesa sono state allocate in bilancio in base alle richieste dei Responsabili, come corrette, per assicurare il pareggio del bilancio, dapprima dal Responsabile del Settore Finanziario sulla scorta degli impegni al momento assunti dai vari uffici dell'Ente e poi dalla stessa Amministrazione, tenuto conto degli obiettivi di gestione da perseguire per l'anno 2016;

- in assenza delle comunicazione da parte dei Responsabili, le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzione tra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui, sono state effettuate dall'Ufficio di Ragioneria;

RICHIAMATO:

- l'art. 1, comma 169, della legge n. 296/06 (legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato,

hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

- l'art. 1, comma 26, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, che stabilisce che "Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazione degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015 ...La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'art. 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

VISTE:

- la deliberazione di Giunta Municipale n. 32 del 31-03-2016 di approvazione del Piano triennale delle Opere Pubbliche 2016/2018;
- la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale sul programma anno 2016 per conferimento incarichi esterni di collaborazione autonoma;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 50 del 03-11-2016 con la quale ai sensi dell'art. 14 del D.L. 28-02-1983, n. 55 convertito in legge 26-04-1983, n.131 si è procede alla verifica della qualità e della quantità delle aree dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o diritto di superficie e, nel contempo è stato stabilito il prezzo di cessione di ciascun tipo di area o fabbricato;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n° 49 del 03-11-2016 con la quale si è provveduto all'approvazione del Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni Immobiliari ai sensi dell'art. 58 del D.L. 25-07-2015 e s.m.i.;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 29-04-2016 di determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'I.M.U. e TASI anno 2016 e la deliberazione di C.C. n. 23 del 14-05-2016 di annullamento in autotutela della stessa ;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.17 del 29-04-2016 con la quale viene approvato il piano finanziario e vengono determinate le tariffe TARI per l'anno 2016.

CONSIDERATO che a corredo del bilancio di previsione vengono presentati:

1- copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 del 24-06-2015 esecutiva, relativa all'approvazione del Conto Consuntivo 2014 la cui documentazione è pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito internet del Comune di Calatafimi Segesta;
2- il prospetto di verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica per gli anni 2016-2018;
3- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
4- il prospetto di verifica della coerenza delle spese di personale per l'anno 2016-2017-2018 con i limiti di spesa;
5- la deliberazione di G.M. n.113 del 28-07-2015 di determinazione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015;
6- la deliberazione di G.M. n. 97 del 28-06-2016 di destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada per l'anno 2016;
7- la deliberazione di G.M. n. 155 del 21-10-2016 di programmazione triennale del fabbisogno di personale anno 2016-2018 e piano occupazionale 2016;
8- la deliberazione di G.M. n. 101 del 11-07-2016 di riaccertamento ordinario dei residui al 31-12-2015 ai sensi dell'art. 3 comma 8 D.Lgs 118/2011;

RILEVATO che:

1. i diritti sulle Pubbliche Affissioni vengono applicati nella misura stabilita con deliberazione di G.M. n. 306 del 21-12-2001 e del nuovo Regolamento previsto dal D. Lgs. n. 507 del 15-11-1993;
2. la Tassa Occupazione Spazi ed Aree Pubbliche viene applicata nella misura stabilita con deliberazione di G.M. n. 305 del 21-12-2001 e con i criteri del nuovo regolamento previsto dal D. Lgs. n. 507 del 15-11-1993;
3. le tariffe dell'acquedotto comunale e i canoni della raccolta e la depurazione delle acque di rifiuto sono state determinate con deliberazione n. 102 del 15-07-2014;
4. l'addizionale Comunale all'IRPEF viene determinata in relazione all'aliquota dello 0,8% in vigore;

Considerato che nel Bilancio Preventivo annuale 2016 si è tenuto conto delle deliberazioni suddette e che ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, in caso di mancata approvazione entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione (30 aprile 2016), le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;

VISTA la deliberazione di G.M. n. 143 del 30-09-2015 di ricognizione dei tagli di spesa di cui all'art. 6 del D.Lgs. 68/2010 convertito il Legge 122/10 e ss.mm.ii. che si intende riconfermata per l'anno 2016;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 47 del D.L. 24-04-2014 n. 66, convertito con modificazione dalla legge 23-06-2014 n. 89 e s.m.i. i comuni continueranno ad assicurare un contributo alla finanza pubblica che per gli anni dal 2016 al 2018 è pari a 573,4 milioni di euro, le minori entrate che subiranno a fronte di questi tagli dovranno essere compensati con risparmi di spesa;

ACCERTATO che:

- la Corte dei Conti, sezione delle autonomie, con parere n. 26 del 20-12-2013 ha affermato che i tagli di spesa disposti dall'art. 6 del D.L. n. 78/2010, dall'art.5, comma 2, del D.L. n. 95/2012, dall'art. 1, comma 141 della legge n. 228/2012, non operano per gli ente locali in via diretta, ma solo come disposizione di principio;

- pertanto, una volta determinata, ai sensi delle suddette normative, la riduzione per ogni singola voce di spesa, si può desumere il volume complessivo delle riduzione da effettuare e l'ente può decidere su quali voci effettuarle, senza sottostare ai vincoli specifici stabiliti dalla norma;

- tale conclusione sembra avvalorata dalla pronuncia della Corte Costituzionale n. 139/2012 la quale considera rispettosi dell'autonomia di spesa degli enti locali i soli vincoli alle politiche di bilancio da cui sia possibile desumere un limite complessivo, lasciando agli enti stessi ampia libertà di collocazione tra i diversi ambiti e obiettivi di spesa ;

CHE con deliberazione del Consiglio Comunale n. 43 del 19-09-2016 è stato approvato il rendiconto 2015 nel quale viene rilevata l'esistenza di un avanzo di amministrazione pari ad €. 4.424.511,59 al netto dei F.P.V. quantificato in € 395.922.54 e quindi per un totale di € 4.820.434.13;

VISTI gli allegati del bilancio di previsione richiamati dall'art.11, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011 ossia:

a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione;
b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
e) la nota integrativa;

RILEVATO che con il presente bilancio sono stati rispettati i vincoli di legge per quanto riguarda:

- la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per violazione al codice della strada ai sensi dell'art.208/c.4 D.Lgs. n. 285/92;
- la quota parte degli oneri di urbanizzazione;
- l'importo iscritto al Fondo di Riserva nel rispetto dei limiti di cui all'art. 166 T.U. n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'importo iscritto quale accantonamento al F.C.D.E.

DATO ATTO che le previsioni contenute nel Bilancio di Previsione per il triennio 2016-2018 risultano compatibili con il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;

DATO ATTO che non esistono contratti per strumenti di finanza derivata in essere per l'anno 2016.

DATO ATTO che in sede di impostazione del bilancio sono state tenute in debito conto le prescrizioni imposte dalla normativa che disciplina la materia.

PRESO ATTO:

- che lo schema di bilancio di previsione rispetta il disposto di cui all'art. 1 c. 557 della L. 296/2006 e ss.mm.ii. (spese personale);
- dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 in base al quale al bilancio di previsione vanno altresì allegate le risultanze dei rendiconti relativi alle Unioni dei Comuni, società di capitali, Consorzi, Istituzioni, etc. costituite per l'esercizio di servizi pubblici e relativi al penultimo esercizio precedente a quello cui il bilancio si riferisce;
- dei risultati dei bilanci al 31-12-2014 della società Terra dei Fenici S.p.A. in liquidazione, della società G.A.L. "Elimos" Soc. Cons. a.r.l., della SRR-Provincia Nord Società Consortile per azioni, Distretto Turistico Sicilia Occidentale, Consorzio Universitario Provincia di Trapani e Consorzio Trapanese per la Legalità e lo Sviluppo inseriti nella nota integrativa;

RICHIAMATI:

- il D.M. 28 ottobre 2015, con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato differito al 31 marzo 2016;

- il D.M. 1 marzo 2016, , con il quale il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016 è stato differito al 30 aprile 2016;

- la deliberazione di Giunta Municipale n° 161 del 25-10-2016, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono stati approvati il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2016-2018 e lo schema di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2016-2018;

TENUTO CONTO che la Giunta Municipale deve comunicare al Consiglio unitamente allo schema di bilancio, a titolo conoscitivo, anche la proposta di articolazione delle tipologie in categorie dei programmi in macroaggregati (punto 9.3, del principio contabile allegato 4.1, del D.Lgs. n° 118/2011);

VISTO il D.A. n. 109/serv.3° del 16/06/2016 con il quale la Dott.ssa Daniela Leonelli è stata incaricata di curare in via sostitutiva , ai sensi e per gli effetti dell' ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL., presso questo comune gli adempimenti relativi all'approvazione del Bilancio di previsione e degli atti propedeutici e/o connessi per l'esercizio finanziario 2016;
VISTA la nota protocollo 21397 del 27/10/2016 con la quale il Commissario Ad Act, Dott.ssa Daniela Leonelli , comunicava il proprio insediamento;
VISTO il DUP e lo schema del Bilancio di previsione 2016/2018, deliberati dalla G.M. con atto n. 161 del 25/10/2016 , muniti dei pareri favorevoli del Responsabile finanziario e del Revisore dei conti, quest'ultimo parere assunto agli atti del comune in data 17/11/2016 prot. 22911;

RICHIAMATA la nota prot. n. 22962 del 18/11/2016 avente ad oggetto: Bilancio di previsione e degli atti propedeutici e/o connessi, esercizio finanziario 2016 intervento sostitutivo ai sensi dell'ex art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. - D.A. n. 109/Serv. 3° del 16/06/2016. Diffida al Consiglio Comunale con la quale questo organo ha avvertito i consiglieri comunali che il Bilancio doveva essere approvato nel termine di giorni 30 dalla data di comunicazione del Consiglio Comunale e quindi dal 05/12/2016.

CONSIDERATO che nella seduta del 05/12/2016 il Consiglio Comunale non approva il piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 e pertanto il Presidente del Consiglio Comunale non procedeva all'esame della proposta di delibera di approvazione del DUP e del Bilancio di Previsione per inprocedibilità.

VISTA la nota prot. 24210 del 06/12/2016 ove il Responsabile del servizio finanziario comunicava l'esito dell' adunanza;

ACCERTATO che la Giunta Municipale con Delibera n. 184 del 06/12/2016 riapprova senza modifiche il piano triennale delle opere pubbliche 2016-2018 reinviando il tutto al Presidente del Consiglio Comunale;

VISTA la nota prot. 24295 del 06/12/2016 con la quale il Presidente del Consiglio Comunale riconvocava il Consiglio Comunale per giorno 12/12/2016 al fine di riproporre l'approvazione del piano Triennale delle opere pubbliche e della conseguente approvazione del DUP e del Bilancio di previsione;

VISTA la delibera di Consiglio Comunale n.62 del 12/12/2016 nella quale il Consiglio Comunale a maggioranza dei voti non approva il Piano Triennale delle opere pubbliche;

VISTA la nota prot. 24642 del 13/12/2016 con la quale il Responsabile del servizio finanziario comunicava la non approvazione del piano Triennale al Commissario ad acta;

VISTA la nota prot. 25452 del 27/12/2016 con la quale il Presidente del Consiglio Comunale inviava comunicazione al commissario ad acta evidenziando la perdurante "cristallizzazione delle posizioni espresse";

PRESO atto che il termine previsto nella diffida è decorso infruttuosamente e che, pertanto, ricorrano i presupposti per l'esercizio da parte del commissario ad acta dell'azione sostitutiva nei confronti del Consiglio Comunale inadempiente;

VISTO il D.Lgs. 18-08-2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la L. 208/2015 c.d. "legge di stabilità per l'anno 2016" e ss.mm.ii

VISTE le ll.rr. della Regione Sicilia n. 5/2014, 3/2015, 9/2015, 3/2016 e ss.mm.ii. visto l'art. 109 bis dell'O.R.EE.LL. e il Decreto Ass. del 16/06/2016

VISTO il D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTO il parere favorevole prot. 22911 del 17/11/2016 espresso nella Relazione dal Revisore Unico che si accompagna al bilancio 2016-2018 ed ai suoi allegati;

PROPONE AL COMMISSARIO AD ACTA

1. Di approvare, in via sostitutiva, con i poteri del Consiglio Comunale il Documento Unico di Programmazione per gli anni 2016-2017-2018, allegato alla presente deliberazione, predisposto secondo i principi previsti dall'allegato 4.1 del D.Lgs. n° 118/2011;
2. Di approvare, altresì,sulla base delle considerazioni espresse in premessa, i seguenti documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2016/2018, che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche ai fini autorizzatori, allegati al presente atto:
   a) Il bilancio di previsione quale documento di programmazione finanziaria e monetaria costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
   b) Gli allegati propri del bilancio di previsione come evidenziati nel richiamato articolo 11 del D.Lgs118/2011 di seguito elencati:
      - Il prospetto del risultato di amministrazione approvato con Deliberazione di C.C. n. 43 del 19/09/2016;
      - Il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
      - Il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
      - Il prospetto concernente la composizione per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
      - La nota integrativa contenente gli elementi previsti dal principio contabile applicato per la programmazione;
3. Di approvare gli altri documenti di seguito elencati:
   - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, da cui risulta che questo Ente non è strutturalmente deficitario;
   - il prospetto di verifica dei vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, comma 172, della legge n° 208/2015;
   - la deliberazione di giunta Municipale n. 97 del 28-06-2016 avente ad oggetto" Art. 208 e 142 del C.d.S. Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie. Art. 393 del D.P.R. 16 Dicembre 1992 n. 495. Proventi delle violazioni spettanti agli enti locali. Esercizio finanziario 2016".
   - la deliberazione di Giunta Municipale n°155 del 21-10-2016 avente ad oggetto "Programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2016-2018";
   - la deliberazione di Giunta Municipale n°101 del 11-07-2016 avente ad oggetto " Art. 3, comma 4 D.Lgs. 23-06-2014 n°118 – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla chiusura dell'esercizio finanziario 2015 – Determinazione del Fondo Pluriennale Vincolato e conseguenti variazioni di bilancio";
4. Di prendere atto che la presente deliberazione potrà essere posta in adozione previa approvazione del Programma triennale delle opere pubbliche 2016/2018 da parte del Commissario ad acta ;
5. Di prendere atto della ulteriore documentazione:
   - Delibera di Giunta Municipale n° 306 del 21-12-2001 di determinazione tariffe imposta comunale sulla pubblicità e diritti pubbliche affissioni anno 2002 e del nuovo regolamento previsto dal D.Lgs. n° 507 del 15-11-1993;

- Delibera di Giunta Municipale n° 305 del 21-12-2001 di Approvazione delle Tariffe per l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche anno 2002 e del nuovo regolamento previsto dal D.Lgs. n° 507 del 15-11-1993;
- Delibera di Giunta Municipale n° 102 del 15-07-2014 di determinazione delle tariffe dell'acquedotto comunale e dei canoni della raccolta e depurazione delle acque di rifiuto;
- Delibera di Giunta Municipale n° 113 del 28-07-2015 di determinazione dei servizi a domanda individuale per l'anno 2015
- Delibera del Consiglio Comunale n° 18 del 29-04-2016 di determinazione delle aliquote per l'applicazione dell'IMU e della TASI anno 2016 e deliberazione di Consiglio Comunale n° 23 del 14-05-2016 di annullamento in autotutela della stessa;
- Delibera di Consiglio Comunale n° 17 del 29-04-2016 di approvazione del piano finanziario e determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2016;

6. Di dare atto che l'addizionale comunale all'IRPEF viene riconfermata in relazione all'aliquota dello 0,8% in vigore;
7. Di dare atto che unitamente allo schema di bilancio è stato trasmesso, a titolo conoscitivo, l'articolazione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati;
8. Di dare atto che i suddetti schemi di bilancio di previsione per il triennio 2016/2018 sono stati predisposti in conformità a quanto stabilito dalla Legge di Stabilità 2016 e a tutte le normative di finanza pubblica;
9. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 12, comma 2 della L.R. n. 44/1991, per consentire agli uffici di eseguire con celerità i successivi adempimenti di legge.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Rag. Pietra Di Giacomo)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi della legge 142/1990, art.53, come recepita dalla l.r. 48/1991, e s.m.i. si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Calatafimi Segesta, lì

Il Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Pietroantonio Bevilacqua

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Capo Settore AA.FF., esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. 30/2000

Calatafimi Segesta, lì

Il Responsabile del Settore Finanziario
F.to Dott. Pietroantonio Bevilacqua

IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott.ssa Daniela Leonelli

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.Leonardo Lo Biundo

Affissa all'albo Pretorio _____

Defissa dall'albo Pretorio _____

IL RESPONS. DELL'ALBO PRETORIO _____

Su conforme dichiarazione del responsabile dell'albo, si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio dal _____ al _____
per 15 giorni consecutivi. E che contro di essa non è pervenuto alcun reclamo e/o opposizione alcuna.

Calatafimi Segesta,

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

X Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva in data odierna per IMMEDIATA ESECUTIVITA'

Calatafimi Segesta, 10/01/2012

IL SEGRETARIO COMUNALE